



DISCIPLINARE DI GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PIANTONAMENTO E VIGILANZA LOCALI IPSEMA NAPOLI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di piantonamento fisso e vigilanza dei locali dell'IPSEMA – Direzione Compartimentale di Napoli, via San Nicola alla Dogana n. 9 - secondo le modalità e le prescrizioni previste dal Capitolato Tecnico (**all. 2**), mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. del D. Lgs. N.163 del 12 aprile 2006, previa applicazione del criterio selettivo del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. N.163/06.

1.2 L'importo posto a base di gara, per il servizio triennale, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/06, è pari ad euro **542.571,00 (cinquecentoquarantaduemilacinquecentosettantuno /00)** IVA esclusa, di cui:

- euro 447.810,00 (quattrocentoquarantasettemilaottocentodieci/00) IVA esclusa per servizio di sorveglianza dell'immobile di cui all'art. 3 punti 1 del Capitolato Tecnico;
- euro 87.561,00 (ottantasettemilacinquecentosessantuno/00) per il servizio di vigilanza mediante ispezioni cui all'art. 3 punto 2 del Capitolato Tecnico
- euro 7.200,00 (settemiladuecento/00) per il servizio di teleallarme con pronto intervento cui all'art. 3 punto 3 del Capitolato Tecnico.

1.3 Sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedere alla ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57 comma 5°, lettera b) del D. Lgs. 163/06, per un ulteriore periodo di tre anni. In tal caso la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, funzionale alla ripetizione, verrà avviata entro il triennio dalla data di stipulazione del contratto di fornitura.

1.4 Ai soli fini della ripetizione di cui sopra, il valore della presente procedura deve intendersi pari ad euro **1.085.542,00 (unmilioneottantacinquemilacinquecentoquarantadue/00)** IVA esclusa.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

2.1 Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 163/06, iscritti al Registro delle Imprese per le attività oggetto di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 della l. n. 248 del 4 agosto 2006.

2.2 Sono altresì ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/06 e dalle relative disposizioni di settore.

2.3 Ai sensi dell'art. 39, ultimo comma, del D.Lgs. 163/06, per l'esecuzione dei servizi di vigilanza, l'operatore economico Concorrente dovrà essere in possesso di apposita licenza prefettizia per la provincia di Napoli, ai sensi dell'art. 134 del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 e del relativo regolamento di esecuzione di cui al Regio Decreto n. 635 del 6 maggio 1940, o risultare comunque impresa stabilita in altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi della normativa suddetta. La licenza potrà essere posseduta anche mediante estensione della licenza originaria, ai sensi dell'art. 257-ter, comma 5°, del predetto Regio Decreto n. 635/1940.

2.4 Non sono ammessi a partecipare i Concorrenti che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 o dalle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici, o quelli le cui Offerte siano comunque imputabili ad un unico centro decisionale.

2.5 E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di Concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di Concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1°, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06, sono tenuti a indicare, in sede di Offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

2.6 E' consentita la presentazione di Offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1°, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/06, anche se non ancora costituiti. In tal caso, l'Offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di Concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di Offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

2.7 I Concorrenti riuniti in raggruppamento dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

2.8 E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai commi 18° e 19° dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di Concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di Offerta.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 ai fini dell'affidamento i Concorrenti dovranno possedere:

a) Adeguata capacità economica-finanziaria, ai sensi dell'art. 41, 1° comma, lettera a) e c), del D.Lgs. 163/06, da comprovarsi:

a.1 mediante due dichiarazioni bancarie provenienti da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. N. 385 del 1° settembre 1993, rilasciate successivamente alla data di pubblicazione del presente bando comprovanti la capacità finanziaria ed economica del Concorrente, in alternativa, presentazione di copia di estratti degli ultimi tre bilanci già approvati alla data di pubblicazione del bando, ovvero altro documento attestante l'accensione di fidi e mutui per la realizzazione di attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto.

In caso di RTI e Consorzi, tale requisito dovrà essere presentato da ciascuno degli operatori che compongono RTI e Consorzi;

a.2 mediante un fatturato specifico per servizi analoghi all'oggetto della procedura, non inferiore a 1,5 volte il valore posto a base di gara di cui all'art. 1 punto 1.2, pari a euro 813.856,50 (ottocentotredicimilaottocentocinquantasei/50) realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato già approvato al momento della pubblicazione del Bando.

In caso di RTI o Consorzi, costituiti o costituendi, il requisito di fatturato specifico dovrà essere posseduto dalla mandataria del RTI o Consorzio per una percentuale non inferiore al 40%, e dalle mandanti nel limite minimo del 20 % fino alla concorrenza del 100% in capo al concorrente plurisoggettivo.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1°, del D. Lgs. 163/06, troverà applicazione quanto rispettivamente disposto dagli artt. 35 e 36 del medesimo Decreto.

Ai sensi dell'art. 41 comma 3°, se il Concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

b) Adeguata capacità tecnico – organizzativa, ai sensi dell'art. 42, comma 1°, lettera a), del D. Lgs. 163/06, da comprovarsi:

b.1) mediante la presentazione dell'elenco dei principali contratti per servizi analoghi eseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato già approvato al momento della pubblicazione del Bando. I contratti svolti dovranno coincidere con i contratti dichiarati al fine di soddisfare i requisiti del fatturato specifico di cui alla precedente lettera a.2). L'elenco dovrà indicare lo specifico oggetto del singolo contratto elencato, l'esatta denominazione del soggetto committente, le date di inizio e fine delle prestazioni ed il relativo importo sia contrattuale che fatturato. Dal medesimo elenco dovrà risultare almeno un contratto pari al 20% dell'importo posto a base di gara. Il contratto pari al 20 % dell'importo posto a base di gara è requisito infrazionabile, e dovrà essere posseduto, in caso di soggetto plurisoggettivo, da uno degli operatori economici raggruppati o raggruppati. In caso di Concorrenti plurisoggettivi, gli elenchi di servizi dovranno rispecchiare la distribuzione dei requisiti di capacità economica-finanziaria, di cui alla precedente lettera a).

In sede di verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs: 163/06, tale requisito dovrà essere comprovato:

- In caso di committenti pubblici (amministrazioni ed enti pubblici) mediante i certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari delle forniture;
- In caso di committenti privati, mediante l'esibizione dei contratti e delle relative fatture o, in via subordinata, mediante dichiarazione del soggetto privato che la prestazione è stata effettivamente resa.

b.2) disponibilità di una sala operativa idonea ad assicurare il costante collegamento con le sale operative del presidio di polizia competente per territorio.

3.2 I requisiti di cui sopra dovranno essere dichiarati in sede di offerta in via sostitutiva, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, e dovranno essere documentalmente dimostrati nei casi di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06.

3.3 Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06, le imprese potranno far ricorso all'avvalimento, nei limiti e alle condizioni previste dalla predetta norma. La documentazione elencata dal comma 2° dell'art. 49 dovrà essere allegata in sede di Offerta, con le modalità precisate nel successivo Art. 4.

ART. 4 – CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

4.1 L'offerta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato, recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale dell'Offerente e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il plico dovrà recare sul frontespizio gli elementi d'identificazione dell'Offerente con il proprio indirizzo, recapito telefax e indirizzo e-mail e l'indicazione: **“Contiene offerta gara ad asta pubblica servizio di piantonamento e vigilanza locali IPSEMA Sede Compartimentale di Napoli”**.

4.2 Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a:

IPSEMA – DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI – VIA S. NICOLA DA TOLENTINO, 5 - 00187 ROMA

e dovrà pervenire a tale indirizzo **entro le ore 15,00 del giorno 12 gennaio 2010**.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnate a mano. In tale ultima ipotesi verrà rilasciata ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 15,00.

4.3 L'invio del plico rimane a totale carico e spese dell'offerente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Istituto ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga integro nel termine citato.

I plichi che perverranno oltre il termine di cui al punto 4.2 non saranno presi in considerazione ai fini della gara.

4.4 Il plico deve contenere **a pena di esclusione:**

a) **domanda di partecipazione** e contestuale **dichiarazione di responsabilità**, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta ovvero da soggetto autorizzato, come indicato nel successivo punto I, con firma autenticata, utilizzando preferibilmente il modello che si

allega al presente disciplinare (**all. A**). La sottoscrizione potrà essere autenticata anche allegando fotocopia di un documento d'identità valido del sottoscrittore. In caso di R.T. già costituito dovrà essere presentata un'unica domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della Società capogruppo; in caso di R.T. non ancora costituito dovrà essere presentata un'unica domanda con sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. In caso di Consorzio dovrà essere presentata un'unica domanda, con dichiarazione autenticata (allegando fotocopia documento di identità valido) attestante l'esistenza dell'atto costitutivo del Consorzio.

Nella domanda l'Offerente deve specificare, ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, quanto segue, indicando altresì le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

- I. la persona fisica cui sono conferiti i poteri di sottoscrivere i documenti di cui al presente articolo, di presentare l'offerta economica e di sottoscrivere il contratto con l'Istituto in caso di aggiudicazione, con indicazione dei relativi estremi anagrafici e della qualità rivestita;
 - II. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e data di iscrizione e durata della Ditta;
 - III. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione alle procedure previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.;
 - IV. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n. 68;
 - V. che possiede la licenza prefettizia di cui all'art. 134 R.D. 773/31 e art. 257 R.D. 635/40;
 - VI. che possiede i particolari requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal Bando di Gara tra quelli di cui agli artt. 41 e 42 del D. Lgs. 163/06.
- b) la documentazione di cui all'art. 49 comma 2° del D. Lgs. 163/06 in tema di avvalimento;
- c) copia del **bando di gara**, e dei suoi allegati: 1) **“disciplinare di gara” e relativi allegati** 2) **“capitolato tecnico”**, firmati in ogni loro foglio, senza aggiunte né integrazioni, in segno di accettazione, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I;
- d) documento comprovante l'avvenuta costituzione della **garanzia a corredo dell'offerta**, secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, allegando nel caso previsto dal

successivo art. 5 punto 8 la documentazione necessaria ai sensi dell'art. 75, comma 7° del D. Lgs. 163/06;

- e) attestazione di avvenuto **sopralluogo**, rilasciata dall'Istituto secondo le modalità dell'art. 6 del presente disciplinare;
- f) **dichiarazione di conoscenza**, datata e sottoscritta, in calce ed in ogni suo foglio, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I, utilizzando preferibilmente il modello che si allega al presente disciplinare (**all. B**)
- g) versamento della **contribuzione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici** di € **40,00** (euroquaranta/00), ai sensi dell'art. 1, comma 67°, della l. n. 266 del 23 dicembre 2005 e della Deliberazione della predetta Autorità dell'1 marzo 2009, secondo le seguenti modalità:
 - 1. versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta "postepay", conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostaImpresaOnLine. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico dovrà allegare all'Offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
 - 2. versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico dovrà allegare all'Offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: o il codice fiscale del partecipante; o il CIG che identifica il lotto;
 - 3. per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento deve riportare esclusivamente: o il

codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante; o il CIG che identifica la procedura di gara;

4. gli estremi del versamento non effettuati online sul Servizio riscossione contributi devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>. La Stazione Appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del Concorrente, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso. Per ulteriori e più dettagliati ragguagli è possibile accedere alle istruzioni emanate dall'Autorità a valere dal 1° febbraio 2008, liberamente consultabili presso il sito <http://www.avcp.it>;
 5. Nel caso di RTI, costituiti e costituendi, il versamento dovrà essere effettuato dalla sola impresa capogruppo;
 6. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3, comma 2°, della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dell'1 marzo 2009, l'intervenuto pagamento del contributo è condizione di ammissibilità alla procedura dell'operatore economico Concorrente.
- h) busta contenente **l'offerta economica** redatta secondo le modalità qui di seguito indicate: presentata in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura **“Contiene offerta economica gara ad asta pubblica servizio di piantonamento e vigilanza locali IPSEMA Sede Compartimentale di Napoli”**, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato (**all. C**) e contenere l'indicazione dei prezzi offerti in cifre ed in lettere (*con al massimo due cifre decimali dopo la virgola*). In caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere, s'intenderà valido quello in lettere, salvo che non risulti palesemente in contrasto con la volontà del concorrente. Dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore. L'offerta economica deve essere datata e sottoscritta, in calce ed in ogni suo foglio, dal medesimo soggetto di cui al presente punto lettera a) punto I e dovrà contenere l'impegno a tenere ferma l'Offerta stessa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle Offerte. *In caso di R.T.* l'offerta economica deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i Concorrenti raggruppati, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i Concorrenti medesimi si conformeranno

alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 163/06. Nell'ambito dell'offerta economica dovranno essere indicati in termini assoluti o percentuali, **a pena di esclusione**, i costi relativi alla sicurezza facenti capo all'Appaltatore, i quali dovranno essere tali – ai sensi dell'art. 87 comma 4° del D. Lgs. 163/6 – da risultare congrui rispetto alle caratteristiche dell'affidamento.

ART. 5 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

5.1 Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, l'offerta economica dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla costituzione di una **garanzia** pari al 2% dell'importo a base di gara, per un importo di **€ 10.851,42 (diecimilaottocentocinquantuno/42)**, secondo le modalità di cui al successivo punto 5.2.

5.2 Le modalità di costituzione della garanzia sono le seguenti:

- a) cauzione, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Sato, sul c/c bancario n. 212800 intestato all'IPSEMA presso la Banca Nazionale del Lavoro - Via San Nicola da Tolentino 67 –00187 Roma - ABI 1005 CAB 3382. Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti deposito cauzionale;
- b) fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata da enti creditizi o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'[*articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare, a pena di esclusione, prevedere:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 2. La validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di presentazione delle offerte e l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, per la durata di ulteriori 180 giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 3. l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario;
 4. la garanzia espressa dell'evento della mancata sottoscrizione del Contratto, e ogni altro obbligo derivante al Concorrente dalla partecipazione alla gara;

5. in caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti, essere intestata in favore di ciascuna delle imprese partecipanti al RTI o al Consorzio, singolarmente specificate.

5.3 Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme, **a pena di esclusione**.

5.4 Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente.

5.5 In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti, dovrà esser presentata anche, a pena di esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia assicurativa contenente l'impegno del medesimo verso il Concorrente a rilasciare, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/06, in favore della stazione appaltante.

5.6 La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire a pena di esclusione con le modalità suindicate.

5.7 Sarà obbligo dell'Aggiudicatario rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06, secondo le modalità previste da detta norma, e secondo quanto precisato dal presente Disciplinare e dalla stazione appaltante.

5.8 Ai sensi dell'art. 75, comma 7°, del D. Lgs. 163/06, l'importo della garanzia è ridotta del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000. per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

5.9 Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione dell'appalto, tempestivamente e comunque entro trenta giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 9°, del D. Lgs. 163/06. Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto ai sensi di quanto disposto dal comma 6° dell'art. 75 del predetto Decreto.

ART. 6 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

6.1 I concorrenti dovranno effettuare, a pena di esclusione dell'offerta, un sopralluogo dei locali oggetto del servizio. Tale sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre il **giorno**

10 dicembre 2009 previa richiesta scritta di appuntamento da inoltrare all'Istituto – Direzione Centrale Affari Generali – a mezzo fax al n. 06.4871265 con un preavviso di almeno 24 ore.

6.2 L'addetto al sopralluogo dovrà essere munito di documento di identificazione e, se non è legale rappresentante, oltre al suddetto documento dovrà presentare una delega in originale firmata dal legale rappresentante con documento di identificazione dello stesso.

6.3 L'Istituto rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegata all'offerta, secondo le modalità di cui al precedente art. 4, punto 4.4 lett. e).

ART. 7 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA

7.1 L'inosservanza anche parziale, da parte dei Concorrenti, delle prescrizioni di cui al bando di gara e al presente disciplinare (e relativi allegati), costituisce causa di esclusione dell'offerta presentata che sarà, di conseguenza, considerata priva di qualsiasi efficacia a tutti gli effetti.

7.2 In particolare, saranno escluse:

- a) le offerte pervenute fuori termine;
- b) le offerte presentate con modalità diverse da quelle richieste dalla legge, dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara (ed atti allegati);
- c) le offerte non corredate dai documenti comprovanti l'effettuazione del deposito cauzionale provvisorio e le offerte per le quali il deposito cauzionale provvisorio sia stato costituito con modalità diverse da quelle di cui al precedente art. 5;
- d) le offerte non corredate da tutti i documenti e le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare ovvero contenti documenti o dichiarazioni che presentino irregolarità;
- e) le offerte che presentano riserve o eccezioni in merito al contenuto dell'offerta stessa e/o alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico;
- f) le offerte sottoposte a condizione, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- g) le offerte che non prevedano di coprire l'intero oggetto del disciplinare di gara (e relativi allegati) o che presentino più soluzioni a costi diversi;
- h) le offerte non compilate o non firmate nelle forme previste nel presente disciplinare;
- i) le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico;
- j) le offerte che risultino pari o superiori all'importo posto a base di gara;

- k) più offerte da parte dello stesso Concorrente, (anche se presentate in R.T. o Consorzio), a meno che tali offerte contengano l'espressa dichiarazione, indicata sul plico esterno, di revoca delle precedenti; in tal caso verrà considerata valida l'ultima offerta, purché corredata di tutta la documentazione richiesta negli atti di gara;
- l) offerte di Concorrenti partecipanti a più R.T. o Consorzi;
- m) offerte di R.T. che non osservino le prescrizioni del presente disciplinare;
- n) offerte diverse ed autonome presentate da Concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo ex art. 2359 codice civile, ovvero offerte per le quali si accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

ART. 8 - REVOCA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Qualora il Concorrente revochi l'offerta dopo la scadenza del termine di presentazione della stessa e prima che sia decorso il termine di 180 giorni, la revoca è senza effetto.

ART. 9 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

9.1 L'Istituto procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 82, del D.lgs. n. 163/2006, nonché dell'art. 64, comma 2, lett. a) del Regolamento di contabilità per l'esecuzione delle opere, delle forniture dei servizi dell'IPSEMA del 6/12/1995, al Concorrente che avrà presentato l'offerta economica con il prezzo complessivo più basso, determinato sommando i seguenti elementi:

- costo orario per la sorveglianza dell'immobile moltiplicato per il numero di ore stimate triennali pari a 19.470 (diciannovemilaquattrocentosettanta);
- costo per singola ispezione moltiplicato per il numero stimato di ispezioni da effettuare nel triennio pari a 3.807
- costo del canone mensile del servizio di teleallarme con pronto intervento moltiplicato per trentasei mesi.

9.2 Le operazioni di apertura dei plichi contenenti le offerte avranno luogo presso la Direzione Generale dell'IPSEMA in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, in seduta pubblica, ad opera di apposita Commissione, il giorno **19 gennaio 2010 alle ore 11,30**.

In tale seduta pubblica, in via preliminare, avverrà l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione richiesta e dell'osservanza delle prescrizioni del disciplinare di gara. Per le cause di esclusione dell'offerta si rinvia al precedente articolo 7.

Prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, la Commissione, ai sensi dell'art 48, comma 1°, del D. Lgs. 163/06, sorteggerà un campione di Concorrenti, pari al 10% dei partecipanti alla gara, ai quali sarà richiesto di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione necessaria. Qualora il concorrente non provveda a fornire le prove richieste, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la Stazione Appaltante provvederà all'esclusione del Concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11°, del D. Lgs. 163/06.

Successivamente verranno aperte le buste contenenti le offerte economiche e si procederà, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del d. lgs. n. 163/2006, all'aggiudicazione a favore del Concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa secondo quanto previsto dal presente articolo. Per il caso di riscontrata anomalia dell'Offerta, la Commissione provvederà, in seduta riservata, alla valutazione delle Giustificazioni in ordine alla congruità di ogni singola voce di prezzo che concorre a formare l'Offerta Economica rese dai Concorrenti, procedendo quindi di seguito alla dichiarazione di congruità e sufficienza delle stesse, o all'adozione degli altri provvedimenti previsti dagli artt. 86 e ss. del D.Lgs. 163/06. Ove l'esame delle giustificazioni preventive non dovesse risultare sufficiente ad escludere l'incongruità dell'Offerta, la Stazione Appaltante procederà all'instaurazione del contraddittorio scritto ed orale con l'Offerente secondo le modalità di cui agli artt. 87 e ss. del D.Lgs. 163/06. All'esito del procedimento di verifica, la Stazione Appaltante procederà alla eventuale conferma dell'anomalia dell'Offerta sospettata.

Nel caso che più Concorrenti abbiano presentato offerte con lo stesso prezzo, la Stazione Appaltante inviterà i suddetti Concorrenti a formulare, nel corso della seduta di aggiudicazione provvisoria, un miglioramento del prezzo. Per i Concorrenti assenti sarà ritenuta definitiva l'offerta già formulata negli atti di gara. In caso di mancato miglioramento delle offerte ovvero di ulteriore parità si procederà al sorteggio, le cui modalità saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una o due sole Offerte valide, nonché quello di non procedervi affatto, qualora nessuna Offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81, comma 3°, del D. Lgs. 163/06.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari delle Ditte concorrenti o i loro legali rappresentanti o incaricati, dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e, per i rappresentanti legali e gli incaricati, anche di un documento comprovante la rappresentanza legale o l'incarico ricevuto (delega, procura, mandato ecc.).

Delle operazioni relative alla apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché delle successive decisioni, sarà redatto apposito verbale.

Entro 5 (cinque) giorni dall'espletamento della gara, la Stazione Appaltante, comunicherà l'esito della stessa ai sensi dell'art. 79, quinto comma lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006 a mezzo posta celere con avviso di ricevimento.

L'aggiudicazione verrà revocata qualora il Concorrente abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge, ferma restando ogni ulteriore conseguenza a tutela della Stazione Appaltante; in tal caso il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato.

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

Il Concorrente Aggiudicatario della gara dovrà costituire, entro 15 (quindici) giorni dalla lettera di aggiudicazione, una garanzia in favore della Stazione Appaltante nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione, IVA esclusa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fideiussoria, sarà costituita secondo le modalità indicate dall'articolo 113 del D. Lgs. 163/06. Non sarà accettata la costituzione di una garanzia con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nel presente punto. Qualora il Concorrente Aggiudicatario provveda alla costituzione della garanzia nei termini e con le modalità diverse da quelle indicate nel presente punto, ovvero non ottemperi all'obbligo, la Stazione Appaltante potrà revocare l'aggiudicazione con semplice provvedimento ed aggiudicare la gara al secondo classificato in graduatoria. La Stazione Appaltante, senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziale, avrà facoltà di procedere all'acquisto in danno della fornitura appaltata, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e per il risarcimento degli ulteriori danni.

ART. 11 – STIPULA DEL CONTRATTO

11.1 Il Concorrente Aggiudicatario dovrà sottoscrivere il contratto entro 45 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e comunque non prima di 30 giorni dalla comunicazione ai controinteressati, del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006.

11.2 La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del Concorrente aggiudicatario, entro 20 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione stessa, della documentazione che sarà richiesta dalla Stazione Appaltante e degli accertamenti d'ufficio sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

11.3 Qualora il Concorrente Aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti dichiarati nell'atto di presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione rimarrà senza effetto ed il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato in graduatoria.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie relative alla presente gara è competente il Foro di Roma.

ART . 13 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

E' richiesto a ciascun Concorrente di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

L'Istituto, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo sopracitato, in conformità al proprio *Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*, fornisce in proposito la seguente informativa:

Fonte dei dati personali e giudiziari.

IPSEMA, con sede legale in Via S. Nicola da Tolentino, 5 -00187 Roma, rappresentata dal Presidente, in qualità di Titolare del trattamento, è in possesso di dati personali e giudiziari che riguardano gli interessati e da questi ultimi direttamente forniti.

Finalità del trattamento.

Tutti i dati personali e giudiziari vengono trattati nel rispetto delle previsioni di legge per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti intrattenuti tra gli interessati e l'Istituto in esecuzione e nei limiti delle norme legislative e regolamentari e nello svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di accertamento dei requisiti di idoneità per la partecipazione a gare d'appalto ad evidenza pubblica e mediante ricorso al sistema in economia, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici per

l'acquisizione di lavori, beni e servizi. Inoltre l'utilizzo dei dati personali è effettuato per adempiere all'esecuzione degli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale, ad ogni incombenza strettamente correlata, nonché ad obblighi derivanti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria.

Modalità di trattamento.

Il trattamento dei dati personali e giudiziari avviene mediante strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza degli stessi e sempre nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 196/03.

Conferimento dei dati.

Il conferimento dei dati personali e giudiziari a IPSEMA, da parte delle imprese partecipanti alle gare d'appalto è:

- obbligatorio, in base a disposizioni di legge in materia di controllo di veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle imprese al fine di partecipare alla gara ovvero per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai subappaltatori per l'affidamento di eventuali subcontratti, nonché in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso o di altre forme di manifestazione di pericolosità sociale (legge n. 55/90);
- indispensabile per l'istruzione e l'espletamento della procedura di gara d'appalto o di sistema in economia.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'esclusione dell'interessato dalla procedura di gara.

Comunicazione dei dati.

I dati personali e giudiziari degli interessati potranno essere comunicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e per finalità strettamente correlate all'esecuzione degli obblighi contrattuali:

- ad altre Amministrazioni, Enti pubblici o Autorità giudiziarie quando ciò sia previsto dalla legge o da regolamenti e nei limiti fissati dagli stessi per comunicazioni, notifiche, segnalazioni di dati, fatti e circostanze relativi all'espletamento della procedura di gara, anche in relazione ai dati forniti dall'interessato;
- a dipendenti e collaboratori esterni – in qualità di incaricati o responsabili – addetti alla funzione Contabilità Fornitori;
- a soggetti interni ed esterni - in qualità di incaricati o responsabili - che svolgano, per conto dell'Istituto, compiti tecnici, di supporto (in particolare: commissioni per

l'espletamento e l'aggiudicazione delle gare e commissioni di collaudo, di volta in volta costituite, i cui nominativi saranno messi a disposizione degli interessati; servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti dell'interessato.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

ART. 14 – PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. – 5 serie speciale – n.134 del 13 novembre 2009 e sul sito informatico presso l'Osservatorio. L'avviso di indizione è pubblicato su Il Sole 24 ore, Repubblica e su Il Mattino del 13 novembre 2009.

Gli atti di gara (bando, presente disciplinare di gara ed atti allegati, capitolato tecnico) possono essere visionati e scaricati dal sito web dell'Istituto www.ipsema.gov.it e sono a disposizione in copia cartacea presso la Direzione Generale IPSEMA in Roma, via San Nicola da Tolentino 5, dal lunedì al venerdì.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto entro e non oltre le **15:00** del **14 dicembre 2009**, anche via fax, al seguente indirizzo: IPSEMA – Direzione Centrale Affari Generali – Via S. Nicola da Tolentino 5 – 00187 Roma (fax 06.4871265). L' Istituto provvederà a fornire per iscritto i chiarimenti alla ditta richiedente entro il **18 dicembre 2009**, **dandone contestuale pubblicità sul sito istituzionale.**

Per eventuali ulteriori informazioni potrà essere contattata la Direzione Centrale Affari Generali dell'Istituto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.00 (tel. 06/47877350). Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Potestà. Termine stimato di conclusione del procedimento amministrativo: centocinquanta (150) giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.R.I.

Roma, 13 novembre 2009

IL DIRETTORE CENTRALE
AFFARI GENERALI
Dott. Massimo Potestà